

Roma 19 maggio 2015

## COMUNICATO STAMPA

N 8/2015

### Il presidente Petrucci visita gli studi del Gruppo Supernova- Amici tv

Continua il ciclo di visite presso le sedi operative delle emittenti radiotelevisive del Lazio da parte del presidente del Corecom Michele Petrucci. L'obiettivo è quello di effettuare una ricognizione dello stato dell'emittenza radiotelevisiva del Lazio dopo il passaggio dall'analogico al digitale, anche sulla base delle preoccupanti risultanze emerse dallo studio su "I servizi media audiovisivi: il nuovo paesaggio digitale e le prospettive future" realizzato dal Corecom Lazio e presentato lo scorso novembre presso la sede della Fnsi.

Il Corecom, infatti, istituito al fine di assicurare a livello territoriale regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazioni, oltre che organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, è anche organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di sistemi convenzionali o informatici delle telecomunicazioni e radiotelevisivo, della cinematografia e dell'editoria.

Dopo aver visitato le sedi di Teleuniverso, Città Futura TV, Gold tv e Lazio tv, domani 20 maggio Petrucci, accompagnato dal responsabile della struttura Aurelio Lo Fazio, si recherà presso la sede del Gruppo Supernova-Amici tv che gestisce le emittenti Canale Zero, Europa Tv, Canale 23/ Teletuscolo, Gari Tv, GTV Intermotori, Amici Tv.

Petrucci ha ribadito "l'importanza dell'apporto del Corecom nel rilancio del comparto radiotelevisivo nel Lazio, obiettivo strategico ed indifferibile per un settore, quello dei servizi multimediali per l'audiovisivo, che oltre ad essere fondamentale per garantire il pluralismo dell'informazione, nei prossimi anni può rappresentare un fattore cruciale per il rilancio economico, sociale e culturale del Paese e della Regione Lazio". L'impegno del Corecom ha trovato riscontro anche nella proposta di Legge regionale "Legge Quadro a sostegno del pluralismo dell'informazione e della comunicazione istituzionale" che lo scorso 8 maggio ha ottenuto parere favorevole dalla III commissione consiliare permanente, Vigilanza sul pluralismo dell'informazione. La proposta di legge contiene disposizioni a sostegno dell'editoria nel Lazio che riguardano l'organizzazione delle attività di informazione e comunicazione istituzionali. Sono previsti interventi a favore delle start-up, delle emittenti radiotelevisive, delle testate online locali e del sistema integrato delle comunicazioni di pubblica utilità. La pl 210 è stata licenziata dalla III commissione con numerosi emendamenti, tra i quali quello che modifica il titolo che adesso è il seguente: "Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione". Un intero Capo della proposta di legge, che si compone di 37 articoli, detta la disciplina del Comitato regionale per le comunicazioni, affidando allo stesso (con un emendamento all'articolo 28), una funzione di ascolto, anche su richiesta delle organizzazioni sindacali, in materia occupazionale.